

c'era una volta una bicicletta e un castello

ci trovavamo davanti al castello parlante di sestola, scusate forse e meglio che vada indietro di qualche ora. io e due mie amiche stavamo guardando una rivista che parlava del castello di sestola e quando girammo l'ultima pagina cadde un biglietto che diceva di andare al castello di sestola per trovare il tesoro ossia una bicicletta magica: fatto con lo stesso materiale delle altre bici l'unica differenza e che era arcobaleno perfino le ruota, e al posto della catena c'erano due ali e al posto di un seggiolino ce ne erano tre, era senza pedali e c'erano solo le ali e i freni erano a comando. insomma la bicicletta che tutti avrebbero voluto. quando arrivammo davanti al castello trovammo un altro biglietto dove c'era scritto di entrare e di fare quello che diceva il castello. quando siamo entrate c'era un bellissimo atrio pieno di quadri. appena fatto il primo passo sentimmo una voce era il castello che ci diceva di cercare la stanza con più armature possibili, correndo andammo verso la stanza delle armature dove ce un altro biglietto dove dice di andare verso la stanza da letto e trovammo una chiave con scritto trova la stanza preferita dal re, dopo svariate ricerche trovammo che era la stanza da pranzo andammo lì e dove si sedeva il re trovammo un biglietto dove c'era scritto di disegnare il cesto di frutta, dopo averlo disegnato lo misero nel quadro e si aprì una porta che si apriva con la chiave che avevamo trovato prima, quando si apriva fece una luce e vidimo la bicicletta era fantastica. siamo entrate nella pazzesca stanza e dopo aver preso la bici usciamo dalla stanza lasciandoci un ricordo per fare capire che noi l'avevamo trovata e prima di andare via rimise i biglietti e la chiave al proprio posto così tutti potevano andare a vivere questa esperienza fantastica.

Giulia Nicoletti